

LABOUR-INT è un progetto implementato da un consorzio coordinato dalla CES, CEEP e EUROCHAMBRES, che include una moltitudine di partner in tutta Europa, grazie al coinvolgimento e al sostegno di numerose organizzazioni nazionali, europee e internazionali.

► PARTNER



► ORGANIZZAZIONI SOSTENITRICI



► **SEGUI I NOSTRI  
PROGRESSI SU**  
[www.labour-int.eu](http://www.labour-int.eu)  
#LABOURINT

► **CONTATTI**



**ETUC**  
etuc@etuc.org  
+32 (0)2 224 04 11



**CEEP**  
ceep@ceep.eu  
+32 (0)2 219 27 98



**EUROCHAMBRES**  
eurochambres@eurochambres.eu  
+32 (0)2 282 08 50



► **L'INTEGRAZIONE  
DEI MIGRANTI  
E DEI RIFUGIATI**  
NEL MERCATO DEL  
LAVORO ATTRAVERSO  
UN APPROCCIO  
MULTI-STAKEHOLDER



Con il sostegno del Fondo per l'asilo, la migrazione e l'integrazione dell'Unione Europea.

## ► CHE COS'È LABOUR-INT?

Il progetto LABOUR-INT è finalizzato a:

- promuovere l'**occupazione** come elemento chiave del processo di integrazione sociale di rifugiati e richiedenti asilo;
- sostenere **percorsi di integrazione strutturati e collaborativi**, all'interno dell' UE, per migranti provenienti da Paesi terzi; dal loro arrivo fino all'assunzione, attraverso la definizione e la valutazione delle competenze, la formazione ed il collocamento in azienda;
- definire un approccio innovativo fondato sulla cooperazione, sul dialogo e sull'impegno dei **partner economici e sociali** in qualità di attori chiave nel mercato del lavoro, stabilendo o favorendo, inoltre, una collaborazione fruttuosa con altri enti del settore pubblico, di quello privato e non-profit.

Per realizzare questi obiettivi, LABOUR-INT fa leva sugli interessi e sulle capacità di sindacati, organizzazioni datoriali, camere di commercio, associazioni di settore e dei migranti.

## ► INTEGRAZIONE DEI RIFUGIATI NEL MONDO DEL LAVORO MEDIANTE

**Ampliamento delle capacità.** Il progetto ottimizza capacità preesistenti: facendo leva sulle risorse dei partner (a partire dalle buone prassi), crea linee guida operative in autonomia o in collaborazione con altri enti e istituzioni attivi nel mercato del lavoro e dell'integrazione dei migranti.

**Azioni pilota orientate ai risultati.** Alcune azioni pilota sono state implementate negli Stati Membri dell'UE che presentavano le condizioni ambientali più favorevoli, politiche del lavoro strutturate, una maggiore presenza di rifugiati ed una solida rete di partner locali. Tali iniziative adattano gli strumenti di integrazione lavorativa esistenti alla particolare condizione dei rifugiati, sviluppando all'occorrenza nuove soluzioni mirate.

**Creazione di network.** Tutte le iniziative sono caratterizzate da un approccio multi-stakeholder che promuove dinamiche collaborative per massimizzare la partecipazione in ambito nazionale ed europeo. I partner del progetto riproducono, infatti, tali sinergie a livello nazionale, regionale e locale attraverso i propri membri e sostenitori.

**Strumenti pratici per la valutazione e l'abbinamento delle competenze.** L'utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze efficaci favorisce l'individuazione dei rifugiati più qualificati per ricoprire le posizioni aperte.

## ► BENEFICIARI

### I principali e diretti beneficiari sono:

- i richiedenti asilo ed i rifugiati, destinatari delle iniziative e dell'ottimizzazione delle capacità di assistenza di sindacati, camere di commercio, associazioni imprenditoriali, di settore e dei migranti, per una più rapida integrazione nel mercato del lavoro e sul luogo di lavoro

### I beneficiari indiretti sono:

- i datori di lavoro europei, che hanno maggiore accesso a profili professionali qualificati;
- i lavoratori europei, che promuovono un'integrazione basata sui diritti dei migranti nel mercato del lavoro.

## ► APPROCCIO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA SVILUPPATO DAL GRUPPO DI ESPERTI IN COMPETENZE E MIGRAZIONE (GECM)

I partner del progetto condividono l'interesse per una forza lavoro stabile e qualificata, in linea con le esigenze delle aziende, garantendo **pari opportunità e trattamento** a dipendenti nazionali ed immigrati.

Nell'ambito di LABOUR-INT, i partner hanno quindi istituito un **Gruppo di esperti in competenze e migrazione** (GECM) per massimizzare le capacità di tutte le parti coinvolte in una strategia di integrazione strutturata finalizzata alla valutazione e all'abbinamento delle competenze che tenga conto della specifica situazione di richiedenti asilo e rifugiati.

Il risultato è la definizione di un approccio, da adattare ai diversi contesti nazionali e locali, potenzialmente in grado di aiutare i partner economici e sociali nello sviluppo di iniziative e strategie volte a ottimizzare l'integrazione nel mercato del lavoro. Tale processo deve essere **strutturato e collaborativo**, un percorso in più fasi che un nuovo arrivato nel mercato del lavoro dovrebbe attraversare:

- 1. definizione e valutazione delle competenze
- 2. sviluppo delle competenze
- 3. abbinamento delle competenze e assunzione

In ciascuna fase, diverse parti, fra cui i partner economici e sociali, istituzioni e agenzie pubbliche, ONG ed enti di formazione, svolgono un ruolo chiave.

